

Carta dei servizi

Centro extra-scolastico Lo Scoiattolo 5 Stabio



A) INFORMAZIONE SULLA STRUTTURA, L'ORGANIZZAZIONE E LE PRESTAZIONI EROGATE

A1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL CENTRO D'ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE

Centro: **Scoiattolo 5**

Via: **Pozzetto 3 a**

Cap: **6855**

Luogo: **Stabio**

Tel: **091/628.14.19**

Natel: **079/785.13.89**

E-mail: scoiattolo5stabio@afdm.famigliediurne.ch

Persona di riferimento (responsabile): **Grazia Scalise**

Tel:

Natel: **079/785.13.89**

A2) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'ENTE DA CUI DIPENDE IL CENTRO D'ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE E SUA FORMA GIURIDICA

Associazione: X

Fondazione:

Comune:

Altro (specificare):

Sede dell'ente: **Ex palazzo scolastico**

Via: **Franscini**

Cap: **6833** Luogo: **Vacallo**

Tel: **091/682.14.19** Natel: -

E-mail: info@afdm.famigliediurne.ch

Persona di riferimento: **Simona Frontone Sandrinelli**

Tel: **091/682.14.19** Natel: -

Assicurazione RC: **La Basilese**

A3) CONDIZIONI DI FREQUENZA, CRITERI D'AMMISSIONE, DISDETTA

Allo Scoiattolo 5 la frequenza minima è stabilita in **due giorni alla settimana (altre richieste speciali vengono concordate in sede di colloquio)** per permettere al bambino e al gruppo una continuità e una stabilità educativa e pedagogica.

Al momento dell'iscrizione i genitori devono sostenere **un colloquio informativo/conoscitivo** con la responsabile e **compilare i formulari necessari**, e **la scheda di iscrizione**.

Per essere ammessi allo Scoiattolo 5 i bambini devono **avere compiuto 3 anni, essere preferibilmente iscritti alla Scuola dell'infanzia ed essere in buona salute**. Durante il colloquio informativo si avvisano i genitori che, in caso di disdetta, quest'ultima deve essere comunicata con un mese di anticipo.

A4) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'ISCRIZIONE

Per poter iscrivere il bambino al centro extrascolastico lo Scoiattolo 5, i genitori devono fornire tutte **le informazioni personali importanti per la presa a carico del bambino** e compilare i seguenti moduli:

-Iscrizione anno scolastico

-Carta d'identità "con gli occhi del genitore"

Per la parte amministrativa è necessario presentare:

-certificati di salario annuale

-certificato salario mensile

-auto certificazione da parte del datore di lavoro

-certificazione del lavoro a turni

In caso di genitori separati fa stato il certificato di salario del genitore a cui è affidato il bambino, a questo vanno aggiunti gli eventuali alimenti percepiti. Eventuali altre entrate devono essere comprovate da giustificativi (es. assegno integrativo, sussidio sociale ecc...)

B) SINTESI DELLE FINALITÀ E PRINCIPI FONDAMENTALI A CUI L'ENTE SI ISPIRA

B1) DEFINIZIONE E FINALITÀ

E' una struttura ideata per accogliere bambini in età scolastica e pre-scolastica, cioè dai 3 ai 14 anni.

Lo Scoiattolo 5 risponde a un bisogno reale dei genitori di conciliare il tempo di lavoro con la cura dei figli, e offrire uno spazio dove siano facilitate l'aggregazione e la socializzazione tra bambini.

Il centro extrascolastico è un valido punto di riferimento per le famiglie e offre ai bambini un'ambiente confortevole e adeguato, con personale qualificato e attività ludico-ricreative stimolanti per la loro crescita.

B2) PRINCIPI PEDAGOGICI

Lo Scoiattolo 5 ha come valori fondamentali l'accoglienza e l'ascolto, intesi come apertura e empatia verso il bambino e la sua famiglia che hanno entrambi diritto al rispetto e alla considerazione.

L'obiettivo del centro extra scolastico è quello di creare un ambiente adatto e accogliente per i bambini, rispondendo ai loro bisogni, quali:

- **Giocare:** per permettere un buon svolgimento dei giochi è fondamentale la creazione di un luogo arredato secondo i bisogni dei bambini. Un ambiente accogliente favorisce l'attività ludica. Vengono così creati degli *angoli* adibiti alle differenti attività (disegno e pittura, lavoretti, giochi simbolici come il negozio o la casina,...) con materiale a disposizione dei bambini. Gli *angoli* vengono organizzati a seconda dello spazio, dei bambini e della dinamica del gruppo, e possono essere soggetti a cambiamenti qualora lo si ritenga necessario.
- **Socializzare:** l'educatrice aiuta, se necessario, i bambini a trovare il proprio posto in seno al gruppo, sempre in maniera non invasiva e lasciando ad ognuno il tempo e la possibilità di seguire il proprio ritmo naturale. Si crea quindi un clima accogliente, di accettazione reciproca per ogni bambino. L'adulto aiuta il bambino nella costruzione e nella ricerca della sua autostima, valorizzandolo e utilizzando con lui e con la sua famiglia un ascolto di tipo empatico. L'educatrice accompagna i bambini nell'apprendimento della relazione verbale, nella gestione di eventuali conflitti, nella negoziazione, nella ricerca di compromessi. Inoltre, nonostante la collettività, ogni bambino viene riconosciuto in quanto singolo individuo.
- **Muoversi:** scoprire e fare proprio lo spazio circostante è un'acquisizione importante per i bambini, dunque si favoriscono attività all'interno ma anche all'esterno, facendo scoperte e esperienze. Si dà quindi importanza alle uscite e alle passeggiate.
- **Sostegno, ascolto empatico e protezione:** l'ascolto da parte dell'adulto che fa prova di empatia nei confronti del bambino e delle sue eventuali preoccupazioni fa sì che quest'ultimo si senta soddisfatto nel suo bisogno di protezione e sostegno.

Al di là delle ore passate a scuola o all'asilo è quindi importante che il bambino impari a gestirsi e a trovare il suo spazio, ma sempre restando in un ambiente protetto. L'educatrice è presente, anche se non in maniera eccessivamente direttiva. Il suo ruolo non è di sorveglianza e non si limita a lasciare che i bambini si occupino "a caso", ma li osserva, li incoraggia, li valorizza, li aiuta, li accompagna ponendo dei limiti e delle regole chiare che li rassicurano.

L'educatrice instaura inoltre un rapporto di qualità, fondato su rispetto e accettazione reciproca anche con le famiglie dei bambini che frequentano il centro. I genitori sono quindi tenuti al corrente di ciò che succede, di ciò che vivono i loro figli quando loro sono al lavoro. Hanno la possibilità di aprirsi, di raccontare le loro ansie e le loro paure,

trovando un ascoltatore attento e disponibile e che sappia, se del caso, sostenerli e indirizzarli.

Lo Scoiattolo 5 quindi offre:

- Ottima qualità del servizio
- Un luogo accogliente e protetto dove le famiglie possono lasciare i propri figli
- Un ambiente sereno e stimolante, favorevole al benessere dei bambini
- Docenti di scuola dell'infanzia e delle elementari, educatrici Osa o Supsi e ragazzi in formazione attenti e motivati
- Copertura di tutti i momenti extra-scolastici
- Accoglienza, ascolto e sostegno ai genitori nel percorso di crescita dei loro figli
- Equità sociale, cioè costi accessibili a tutti mantenendo alta la qualità
- Spazi diversi per le varie attività
- Possibilità di socializzare con i propri coetanei
- Attività motorie
- Laboratori creativi
- Pari opportunità educative e culturali
- Alimentazione equilibrata e personalizzata in caso di problemi alimentari

C) I FATTORI E I LIVELLI DI QUALITÀ

C1) AMBIENTI: SPAZI, ARREDI, GIOCHI

C1.1) Descrizione degli spazi interni ed esterni

Il centro Extrascolastico è situato all'interno delle scuole elementari, in Via Pozzetto 3, nello spazio che anni fa era occupato da una sezione della scuola dell'infanzia.

L'infrastruttura è adatta a tutti i bisogni dei bambini, piccoli e grandi. Anche gli spazi e gli oggetti sono resi adatti alle varie età degli iscritti: ci sono ad esempio giochi e libricini adatti ai bambini della SI e giochi di società e libri adatti ai bambini della SE.

La struttura all'interno è molto grande: gli spazi sono molto ampi e i soffitti con le vetrate molto alti. Al pian terreno si trova lo spogliatoio dei bambini delle scuole elementari, un bagno per il personale, i bagni divisi per maschi e femmine della SE. Salendo le scale troviamo lo spogliatoio per i bambini della scuola dell'infanzia e tre grossi saloni separabili per mezzo di grosse porte scorrevoli.

Nel primo salone troviamo l'angolo "ufficio" (munito di scrivania, materiale burocratico, classificatori con le presenze e i dati dei bambini, ecc.), l'angolo relax e di lettura con uno scaffale ricco di libri per i bambini della scuola dell'infanzia, lo spazio della casina, il negozio di alimentari, lo spazio dei travestimenti per i giochi simbolici e diversi giochi di società adatti ai bambini della scuola dell'infanzia. Si sono aggiunti inoltre due angoli riservati ad un massimo di uno-due bambini alla volta dove poter giocare rispettivamente alla sabbia cinetica e al geomag in totale tranquillità.

In quest'aula si trovano 2 o 3 tavoli a dipendenza dei bambini delle scuole elementari e delle scuole medie che pranzano da noi.

Nella sala adiacente troviamo l'angolo dei lego e delle costruzioni, lo spazio per i disegni e i lavoretti manuali, l'armadio con i giochi di società e dei puzzle adatti ai bambini della scuola elementare. In quest'aula troviamo anche l'angolo della pittura, dove i bambini possono in totale autonomia andare a pitturare quando e come

vogliono. Parte dei tavoli di quest'aula vengono usati durante il momento della mensa dei bambini delle scuole elementari (oltre che dai bambini della SI al mercoledì).

Nel terzo salone invece, essendo la sala principale della mensa, troviamo i restanti 4 tavoli utilizzati dai bambini e gli armadi con l'occorrente per apparecchiare e la dispensa per le merende (per ragioni logistiche i piatti e i piatti di portata si trovano in un armadio all'interno del primo salone descritto).

Il primo salone è adatto principalmente ai bambini della scuola dell'infanzia, mentre nel secondo ci sono giochi più adeguati ai bambini della scuola elementare. Nel medesimo piano abbiamo una piccola cucina, dove si preparano le merende, si lavano le stoviglie, ecc.

Separati dal resto, si trovano i bagni per i bambini della SI con lavandini e gabinetti adatti alla loro altezza. In questo spazio si lavano le mani e i denti anche gli altri bambini della SE una volta finito il pranzo. Da quest'anno, all'entrata di questo bagno vi è un grande mobile dove all'interno sono sistemati tutti gli spazzolini e i dentifrici che usano i bambini che mangiano allo Scoiattolo.

Il centro Extrascolastico è munito di un parco giochi esterno privato, questo è recintato e separato dal parco principale delle scuole elementari.

C1.2) Decorazioni e accessori

Le due grandi sale sono rese accoglienti da decorazioni appese al soffitto e alle pareti già di per sé colorate e cambiate a seconda del periodo dell'anno in cui ci si trova. All'ingresso i genitori possono trovare affisse all'albo tutte le informazioni importanti che possono interessare loro.

C1.3) Arredi

L'arredamento delle sale è stato di recente rinnovato e il mobilio proviene da una ditta che produce esclusivamente arredi per bambini.

I tavoli e tavolini sono adatti alle diverse età e quindi di diversa altezza e gli "angoli" adibiti a particolari attività, ad esempio l'angolo casa, angolo pittura, angolo lettura ecc...sono strutturati pensando al bambino e ai suoi bisogni.

Anche gli altri mobili e gli scaffali sono differenziati a seconda dell'età dei bambini, quindi con diverse altezze.

Se le condizioni meteorologiche lo consentono le educatrici favoriscono le attività di movimento all'esterno della struttura, sfruttando gli spazi a disposizione.

C2) IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITÀ QUOTIDIANA

C2.1.) Orari

Periodo scolastico:	lunedì- venerdì mattino	6.30 – 9.00
	pausa pranzo	11.00 -13.30
	doposcuola	15.00 -19.00
	mercoledì	10.30 -19.00
Vacanze	lunedì- venerdì	ingresso mattina dalle 6.30 alle 9.00 uscita dalle 17.00 alle 19.00

Durante le vacanze scolastiche l'orario della struttura risulta essere molto più flessibile che durante l'anno scolastico, questo per soddisfare i bisogni di ogni bambino e agevolare il più possibile le famiglie.

C2.2.) Controllo dell'attività quotidiana

Durante tutti i momenti di apertura del centro extrascolastico l'educatrice responsabile è in grado di gestire il gruppo di bambini. Essa può in ogni momento vederli e raggiungerli facilmente in caso di necessità. La sua attenzione è sempre rivolta ai bisogni del bambino, soprattutto per quanto riguarda i momenti più delicati (pranzo, attesa, pianto, ecc...)

Nei momenti più importanti della giornata (pranzo e pomeriggio) il gruppo dei bambini viene diviso a seconda dell'età. Ogni gruppo viene gestito da un'educatrice, la quale proporrà ai bambini attività diversificate secondo le loro capacità.

C2.3.) Cooperazione tra educatori

Le educatrici che lavorano al centro extrascolastico si scambiano quotidianamente le informazioni più importanti riguardanti i bambini. Collaborano attivamente alla preparazione del programma, occupandosi a turno dei vari compiti (fornitura materiale didattico, farmacia, merende, ecc....)

In caso di brevi assenze si ricorre a sostituzioni interne.

C2.4) Salute, ordine e pulizia personale

Il centro extrascolastico dispone di una farmacia di primo pronto soccorso. In caso di uscite le educatrici provvedono a prenderla con sé.

Per ogni bambino sono registrate le informazioni personali riguardanti la sua salute e le eventuali allergie. Inoltre nella scheda personale del bambino ci sono scritti il numero di telefono del suo pediatra e i numeri telefonici dei genitori.

Le educatrici non somministrano medicinali ai bambini senza l'accordo dei genitori. Laddove la situazione lo richiedesse il centro può avvalersi della consulenza di un pediatra (Dott.sa Lavanchy)

In caso di presenza di malattie contagiose al centro extrascolastico i genitori saranno prontamente informati. In questi casi il centro extra scolastico segue le direttive emesse dalla scuola pubblica.

L'igiene personale dei bambini è curata nei dettagli (si lavano le mani prima e dopo i pasti ecc...).

La temperatura dei locali è corretta e i locali vengono regolarmente arieggiati.

Le varie zone di attività e le attrezzature sono pulite, i giocattoli vengono regolarmente lavati e disinfettati.

C2.5) Alimentazione

L'alimentazione è curata in tutti i suoi aspetti nutrizionali ed educativi.

I pasti sono preparati dalla cucina della scuola dell'infanzia di Stabio durante il periodo scolastico.

I pranzi preparati dalla cucina della Scuola dell'infanzia seguono le direttive imposte dall'organo cantonale preposto per il periodo scolastico. Durante le vacanze i menù sono decisi e concordati dalle educatrici con la cuoca.

Le educatrici mangiano con i bambini, favorendo la loro autonomia e la convivialità del momento del pasto. Il bambino non viene mai forzato a mangiare ma lo si invita ad assaggiare i differenti alimenti.

Per i bambini con particolari problematiche alimentari (allergie, intolleranze ecc...) vengono preparati dei menù individuali.

Il menù settimanale è esposto all'albo genitori e viene anche pubblicato sul profilo Instagram del Centro.

C2.6) Benvenuto e commiato

Di regola, la prima accoglienza viene effettuata dalla responsabile del centro che organizza un colloquio con la famiglia.

Il momento dell'accoglienza di ogni bambino è sempre seguito da vicino da un'educatrice. Essa si scambia con i genitori le informazioni quotidiane e gli eventuali problemi di salute del momento.

L'educatrice agevola il momento di uscita del bambino dal centro e è a disposizione dei genitori che vogliono discutere della giornata del proprio figlio.

C2.7) Relazione tra educatore e bambino

In tutti gli scambi con i bambini l'educatrice si comporta in maniera adeguata rispondendo empaticamente ai suoi bisogni.

Durante le attività di gioco libero l'educatrice è presente ma senza intervenire, sostiene il bambino nella ricerca di soluzioni pacifiche in caso di conflitto.

L'educatrice è sempre attenta a evitare che i bambini si facciano male a vicenda e non utilizza mai punizioni fisiche o una disciplina troppo autoritaria. Il suo linguaggio è gentile e è usato per accompagnare ed incoraggiare i bambini.

C3.1) Attività a scelta dei bambini

I materiali sono variati in quantità sufficiente.

I giochi sono presenti in mobili con cassetti o ante, accessibili ai bambini e disposti in maniera ordinata e coerente. Essi sono sempre riordinati negli stessi luoghi così che il bambino sia rassicurato ritrovandoli sempre dove li aveva lasciati.

Per quanto riguarda i libri e le illustrazioni vi sono, a dipendenza dell'età del bambino, diversi materiali, tipologie e illustrazioni. Alcuni libri sono accessibili liberamente e sono sostituiti periodicamente.

A disposizione i bambini hanno anche dei puzzle di difficoltà diverse.

Ai bambini si propongono differenti attività artistiche per favorire la sperimentazione con vario materiale. Viene dato spazio anche a momenti di musica, canzoni e attività teatrali.

La sperimentazione in cucina con diversi alimenti è molto gradita ai bambini e le educatrici soddisfano questa preferenza dei bambini preparando con loro soprattutto le merende.

Come già detto in precedenza, i bambini trovano nella sala diversi angoli dove poter sperimentare il gioco simbolico (casina, bambole, travestimenti ecc...)

C3.2) Attività proposte dagli adulti

Gli educatori propongono attività scelte in funzione degli interessi dei bambini, ma questi ultimi, soprattutto nel periodo scolastico, non sono obbligati a seguirle.

L'educatrice è sempre attenta al fatto che ogni bambino sia sempre occupato in un'attività sia essa libera o diretta e si senta a proprio agio.

D) COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E PROCEDURA DI RECLAMO

D1) INFORMAZIONI E COINVOLGIMENTO DEI FAMIGLIARI

Come già detto in precedenza, le principali informazioni amministrative (rette, orari del personale, regole sanitarie ecc...) vengono fornite ai genitori durante il primo colloquio.

Si da molta importanza al dialogo quotidiano con i genitori durante il quale vengono discussi i fatti più importanti della giornata.

Su richiesta delle famiglie o delle educatrici possono essere organizzati dei colloqui individuali.

Altre informazioni più generali (orari, calendario annuale, menù, iniziative varie, ecc...) sono collocate in maniera visibile all'albo, oppure la comunicazione avviene attraverso sms.

I genitori dei bambini sono invitati all'assemblea annuale ordinaria dell'Associazione Famiglie Diurne (ente responsabile del servizio), dove potranno sapere delle attività proposte nel corso dell'anno e dell'andamento generale e finanziario del servizio cui fanno capo.

D2) PROTEZIONE E RECLAMO

In caso di mancato rispetto di quanto contenuto nella carta, il reclamo va fatto, proporzionalmente all'importanza della questione: all'educatrice di riferimento, alla responsabile educativa del centro, alla coordinatrice dell'Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto (Signora Simona Frontone-Sandrinelli), al comitato dell'Associazione. Il reclamo può essere orale o scritto.

In caso di mancanze gravi ai sensi del Codice Civile Svizzero o d'insoddisfazione alla risposta della responsabile o dell'Associazione, può essere inoltrato reclamo all'autorità cantonale competente in materia di vigilanza: Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, Vicolo Santa Marta 2, 6500 Bellinzona, tel. 091/814.71.52.

Data: Stabio, Ottobre 2022

Da allegare:

- Autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (B1, B8)
- Regolamento del Centro extra-scolastico: rette (B5); condizioni di frequenza e criteri di ammissione (B6); documentazione richiesta per l'iscrizione (B7); giorni, orari d'apertura e calendario annuale (B9); disdetta (B12)
- Presentazione dell'équipe educativa (B10)
- Contratto d'iscrizione al Centro extra-scolastico (B5)
- Finanziamento del Centro extra-scolastico: bilancio annuale (B4)
- Statuti dell'associazione